

28 OTTOBRE 2021

DETERMINAZIONE N. 202

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE ANTICORRUZIONE: MONITORAGGIO SU ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DI OPERA UNIVERSITARIA 2021-2023

Premesso che,

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione, che, previa l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione di ciascuna area, valuti le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi individuati.

Con deliberazione n. 4 di data 24 marzo 2021 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023 di Opera Universitaria che nella Parte I, paragrafo 4.1 prevede l’effettuazione, da parte del Responsabile di Prevenzione della Corruzione (RPC), dott. Paolo Fontana, del monitoraggio per verificare il corretto adempimento delle misure contenute nello stesso in scadenza entro la fine della corrente annualità.

In base alle informazioni pervenute, il RPC ritiene che, per quanto riguarda le misure obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) previste dal PNA, l’Ente ha provveduto all’adempimento delle prescrizioni previste dal PTPC nei termini ivi stabiliti, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Con riferimento alla Parte II, al Punto *Rotazione del personale – Condivisione delle fasi procedurali e delle informazioni (misura obbligatoria e ulteriore)* il RPC dà atto della difficoltà di rotazione dei dipendenti viste le ridotte dimensioni dell’Ente. Tuttavia in corso d’anno sono state assunte una unità di personale a tempo indeterminato e una a tempo determinato e vi è stato uno spostamento di risorse tra aree (due unità, una di ruolo e una non di ruolo) Inoltre, attraverso l’istituto del comando, è stata acquisita una nuova risorsa alla quale è stata assegnato il coordinamento dell’Area Servizi agli Studenti. Si ritiene che l’ingresso di nuovo personale (che, nella maggior parte dei casi, condivide l’ufficio con personale già in servizio) contribuisca a impedire il verificarsi di casi corruttivi, l’instaurarsi di prassi illegittime e comunque costituisca una forma di controllo ulteriore sull’operato dei dipendenti.

Si segnala che ad oggi non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico nell’anno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il d.lgs 25 maggio 2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di prendere atto che, per quanto riguarda sia le misure generali sia quelle specifiche previste dal PTPC 2021-2023, l’Ente ha provveduto sostanzialmente all’adempimento delle prescrizioni previste nei termini ivi stabiliti, fatto salvo quanto specificato in premessa;
2. di prendere atto che il presente provvedimento rappresenta uno strumento di supporto all’Amministrazione al fine di verificare se le misure intraprese rappresentano delle valide azioni per fronteggiare comportamenti corruttivi all’interno dell’Ente;
3. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA
